

TRATTATIVE

Contratto bancari, i sindacati pronti allo sciopero

Il 25 ottobre l'Abi, l'associazione bancaria italiana, e i sindacati tornano al tavolo per il rinnovo del contratto nazionale. Ma la Fabi - la principale sigla del settore insieme a First-Cisl, Fisac e Uilca - accusa la controparte di volere fare saltare il confronto. «Si va verso la rottura del negoziato», ha detto il leader della Fabi, Lando Maria Sileoni avvertendo che in mancanza di risposte i sindacati bloccheranno tutte le trattative, comprese quelle nelle singole banche, e porteranno 40mila bancari in piazza a Milano, «mobilitando la categoria con scioperi a oltranza». Sileoni ha puntato il dito contro «due rappresentanti» di due importanti banche, «una italiana e una francese» che al «comitato esecutivo Abi del 16 ottobre» avrebbero chiesto maggiore incisività sui tagli del personale e respinto gli aumenti salariali chiesti dai sindacati nella piattaforma di rinnovo del contratto. «Se il 25 e il 30 ottobre non ci saranno risposte chiare su aumenti salariali e diritti vorrà dire che all'interno di Abi hanno vinto gli irresponsabili», ha aggiunto il segretario generale Fisac, Giuliano Calcagni.

